



per la poesia, il Severini nella pittura. En- zambi da noi non apprezzati per quel fa- zioso detto: nemo profeta in patria.

TUTTO

SOMMARIO del n. 27 della diffusa e interessantissima rivista «Tutto» che esce a Roma, diretta V. Marano-Attanasio:

Cesare Sobrero, Da Bologna per Mer a Sp... a Montecitorio - Achille Loria, L'ar- cangelo della carne - G. Antoni, Il ven- taglio (2 fotografie) - Carlo Dodona, Dal- l'«Eco di Bombaccopoli» del 15 Maggio 2050 - Ettore Brancati, Le perdite delle marine mercantili durante la guerra (3 di- segni) - Creatori d'energia: I fratelli Per- roux - Tina Zoppalà Paternò, La cance- ra azzurra: novella (4 disegni di Interla- di) - Giuseppe Petrai, La mia vecchia Roma, V. - Raffaele De Renzi, I nostri grandi direttori d'orchestra: Luigi Mancini (2 fotografie) - A. Pini il numero 13 - Luigi Rusticucci, La polizia scientifica e criminale (4 fotografie) - B. Maineri, Il commercio internazionale è davvero au- mentato durante la guerra? (1 disegno) - Gian. Forza, Intelligenza e vitalità del- le telefele (2 fotografie) - Trapoldi, Spas- se terrene morbide... (1 disegno) - C. Ca- prile, L'ombelico.

CRONACHE: Erit: Invenzioni e scoperte (2 disegni) - Masaccio: Pagina gaia - Don. Luciano: Consigli di vita segreta - U. M. Castagna: Note marine - Pier degli Ademari: Sport - Spectator: Notiziario teatrale (1 fotografia) - Grafior: Grafologia - P. F. Pagina Fucile - Il Finanziere: Notiziario finanziario - Cenerentola: Cu- cina - Micandolina: Moda (6 figurini) - Tridiano: Euguistica.

8 tavole fuori testo, 3 pagine e coperti- na a colori.

L'abbonamento annuo è di L. 30 e ogni copia costa cent. 60. (Direzione Ann. Via Due Macelli 66 Roma.)

SAC. G. UCCELLI - NELL'ORE SERENE Componenti d'occasione, 2. Ediz. ro- solutamente aumentata. Vol. di formato o- blungo di pagg. 192 L. 3.50 Franco di porto L. 3.85. Edito dalla Società Editri- ce internazionale Corso Regina Margherita 174 Torino

Chi deve preparare trattamenti accademici o testi familiari non sempre ha modo di comporre i versi d'occasione.

Uccelli, che di trattamenti accademici è un esperto, per comodità dei suoi col- legi ha raccolto i versi suoi.

E bisogna dire che ebbe fortuna, perché, esserle la prima edizione della sua raccol- ta, ha potuto allistire la seconda, notevol- mente accresciuta.

I presidenti della Camera italiana

Leon Enrico De Nicola eletto il 26 giugno e fu il voto di tutti i settori costituzionali, Presidente della Camera italiana, è nato il 9 novembre 1877: conta perciò 42 anni.

Da Vincenzo Gioberti che fu eletto primo Presidente del Parlamento italiano ad anni 47, nel 1848; dagli altri illustri parlamenta- ri che furono in ancor fiorente età investiti dell'altissimo ufficio (Pareto nel 1849, ad anni 49; Rattazzi nel 1868, ad anni 50; Nicolò Gallo nel 1900, ad anni 51; Biancheri nel 1870; ad anni 50; Crispi nel 1877, ad anni 58; Chinaglia nel 1899, ad anni 58).

Leon Enrico De Nicola tiene il primato del primato della giovinezza, perché anche all'este- rno tranne Duchesneil che fu eletto a 42 an-

ni, non vi è altro esempio. Il suo avvenire corrispondente, con non fortuita incidenza, al momento storico del nostro paese, denso di irrompenti energie, fervido di risacca, ma tutt'ora angustiato fra il tragico trasposto di una civiltà e gli albori di una nuova.

Viviamo come un mattino in campo di battaglia.

Il giovane moderatore di una Camera che ha 156 rappresentanti del campo e dell'of- ficina darà la parola a Giovanni Giolitti, al fiero vegliardo che ha vissuto in sé e doma- to tutte le bufere ed ora invita l'Italia nuo- va di Filippo Turati a marciare innanzi con lui. Egli disse di voler essere il Presiden- te giusto e di onorare il Parlamento quale presidio della libertà di tutti; annunciò di voler attingere forza per l'esercizio del suo arduo dovere nella fede degli invidiati destini di questa Italia immortale.

Vittorio Emanuele Orlando che volle da cavaliere antico portare fra i primi la schia- da per il nuovo Presidente, può bene al- liarsi della onorata successione. D. D.

Dalla importante rivista «Tutto»

Chi a Roma conosce la famosa pineta del conte Sacchetti che si profila dietro la mole michelangiolesca, con la sua villa im- periale ormai in parte demolita dal tempo, è preso da un senso profondo di dolcezza paradisiaca che l'inebria e commuove.

La pineta in cui i meschini, ma pitto- reschi avanzi si disegnano così attraenti su l'orizzonte di Roma, era assai più vasta ed occupava tutto il sommo della collina, tanto che questa ebbe il nome di *mons pini* o *colle pino* ed era compresa, secondo bolle di Leone IV e Leone IX in un *pundium Cleandris* o *Loriderris cum ecclesia S. martiris Christi Agathe*. Ora la basilica di S. Agata, che fu fondata nel 512 da papa Simmaco quello stesso che fondò la basilica di S. Pancrazio, chiamavasi precisa- mente in *colle pino*. Di questa basilica che col relativo *coemeterium* era annessa nell'itinerario dei *Mirabilia*, ma che già in una bolla di Adriano IV del 1158 era ag- galnata come diruta, è ora scomparsa og- gi traccia, tanto che gli archeologi la sono an- data posando in vari punti, mentre secondo le ultime ricerche, sembra ormai accertato non potesse essere che sul sommo della col- lina, folta di pini, ove poi sorse la villa Sacchetti.

Circa la genesi della villa, riporta il ge- nuino racconto che ce ne dà Giuseppe Va- si nelle sue *Magnificenze di Roma*, da quel racconto parrebbe che la magnifica vil- la sia sorta, in sostanza, per una stipone fra artisti.

Presso che la villa costituirebbe la pri- ma opera d'architettura di Pietro Berrettini, detto Pietro da Cortona, dalla sua città na- tale, il Vasi aggiunge:

«Era questi in età giovanile e disegnava le statue e le pitture più rare di Roma, quando prese a succorrere, per quanto po- teva un suo patriotto, palafreniere del car- dinale Giulio Sacchetti, al quale mostrando il palafreniere i disegni, il cardinale emobbe la buona disposizione del giovane, onde pre- selse a proteggere e sovvenirgli aiuti per cogitare gli studi della pittura. Intanto il cardinale, venuto in pensiero di fare un casino di ricreazione nella tenuta *De Pi- gneto*, disse a Pietro che ne facesse un disegno a suo modo: il giovane ora ricomando l'impresa, di lì a poco tempo, fatto un di- segno d'un piccolo casino, cominciò la fab-

brica. Ma passando di lì il Bernino, lo de- rrisò dicendo: *Pietruccio vuol fare un pre- sepio*. Il che saputo il cardinale se ne of- fese e disse al giovane che se gli bastava l'animo di fare cose magnifiche, a lui non dava noia la spesa per metterle in opera. In breve tempo fu terminato il casino, orna- to di statue, di busti, di bassorilievi e fon- tane, il quale fu talmente gradito dal Car- dinale e dalla Nobiltà tutta, che continua- mente s'andava ogni sorta di personaggi e dame ad ammirare quella delizia».

Malaguratamente, o la costruzione fu affrettata e diftosa o l'acqua veramente deplorabile, di tanta insignificanza nulla, o quasi, più resta. Già al tempo del Vasi egli scriveva:

«In oggi (1761) questo nobile edificio è ridotto in istato di rovinare, perchè lasciato in abbandono; sono atterrate quasi tutte le volte delle statue e tutto l'ultimo ordine. Dalle scale altro non rimane che il solo masso e delle fontane la peschiera co' trioni mezzo rovinati. Si conserva però quasi in- tutto il capriccioso ponte che sta nel primo riposo (piano). E' questo assai mirabile, per- chè il Cortona in poco sito ha ricavato una peschiera in forma di teatro con colonne, nicchie e pilastri d'ordine dorico ed un portico con seditorio».

Anche questi avanzi però, che il Vasi as- sicura aver veduti al suo tempo e che in- dubbiamente attestano la reale esistenza del- la villa, sono pure essi ora scomparsi, così che si sarebbe quasi tentati a supporre di trovarsi dinanzi al sogno di un poeta, alla fuggelva visione di un artista, consacrata solo in splendidi disegni.

Se non che, digradando già per la collina, si trovano alcuni ruderi di un nifeo, altri capitelli ed un tritone in marmo boc- cheggiante nel fango che, evidentemente sfuggono al dotto archeologo e che spo- nerrebbero naturalmente le ipotesi sull'orien- tamento e sulla ubicazione della villa.

La pineta Sacchetti è ora di proprietà di don Alessandro Torlonia. Mano male che in tanto sfacelo di ricordi e di magnificen- ze sia rimasto il conforto di quella fila di pini che, per quanto ridotti ad un rado relitto, formano negli infocati tramonti uno dei più pittoreschi ornamenti dell'oriz- zonte di Roma. L. R. C.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

A respirare un'aere più puro, a godere la pace e la quiete tra i campi e nei prati sollevare lo spirito accasciato dal frastuono e della vita aspra delle grandi città, so- no venuti fra noi molti villeggianti, vecchi e nuove gradite conoscenze.

Al Palazzo è venuto il Conte Tommaso Passerini, alle *Contesse* Ing. Giuseppe Ma- riani, presso *Castross* il Conte Prof. Giusep- pe Laudo Passerini, Direttore rivista, *Dante- sca*, a *Cagnano* l'avv. Tito Capoguardi, a *Coghino* il Conte Rinaldo Baldelli Banti al *Sole* il N. U. Cav. Girolamo Mancini, *Lo- cuzione* dell'Accademia Etrusca di Cortona in città la Signa Paulina Loreti, il Sig. Vi- torio Martini, il Prof. Dott. Attilio Cervi, la March. Lodè Menaldi, il Dott. Nubli Adol- fo Sereni Cucchiati, il Sig. Guido Cecca- rilli la Nobil Elisa Tommasi ecc.

Agli ospiti graditissimi, auguri di lieto soggiorno.

Farfallino sta per muoversi

St. «Farfallino» che da poco tempo è re- suscitato dal sepolcrale silenzio di oltre 10 anni, a giorni principierà il suo giro di piacere per le diverse ville signorili cortone- si, ode compilare una descrizione più o meno dettagliata dei luoghi incantevoli del nostro Comune.

I signori villeggianti e proprietari, tutte le gentili persone faranno certamente buona accoglienza al nostro giornalista che si pre-

gge di illustrare i diversi luoghi amena- sissimi cortonesi.

CRONACA

Mentre siamo rimasti sorpresi dell'aumento straordinario di abbonati in questi ultimi giorni, ciò che mai si era verificato in tanti anni, ricordiamo a quei pochi abbonati che non hanno ancora pagato la loro quota, di farlo quanto prima per regolarità d'Amministrazione.

Ricordiamo ancora che l'abbonamento è stato portato da L. 4,50 a L. 6, quindi invitiamo gli associati di fuori a volersi mettere in regola inviando la differenza a mezzo posta.

Mucro laureato in lettere

Con piacere apprendiamo che il nostro concittadino Sig. Giuseppe Alumi, di An- gelo, ha in questi giorni conseguito pres- so l'Università di Pisa la laurea in lette- re (sezione filologia classica) trattando dell'opera poetica di Ennio. Ha riportato una splendida votazione.

L'Alumi, colto ed intelligente, in qua- lità di tenente degli alpini, fra tre anni alla fronte ed in trincea a compiere il suo dovere di cittadino e di patriota; il- cenzato dalle armi, studiò con assiduità imparabile a Firenze ed a Pisa, fin- ché oggi ha potuto riscuotere il premio auspicato dalla sua attività e del suo stu- dio dando così prova eloquente, come di- ce il *Messaggero Toscano* di Pisa, di sa- cca preparazione e di maturità d'ingegno. Ballogrammi vivissimi.

I lavori della Cappella Votiva a S. Margherita

Abbiamo avuto agio di visitare i la- vori di pittura e decorazione nella Cap- pella Votiva di S. Margherita e siamo ri- masti oltre modo soddisfatti dell'attività e dell'amore con cui il illustre pittore Bigna- mi disimpegna il suo difficile e glorioso lavoro che il Comitato per l'opera votiva ha voluto affidargli.

Lo arca del soffitto sono già termi- nate. Sul cielo stellato, rotto da due ar- chi incrociati, sono quattro figure sim- boliche di una fattozza e di una espres- sione magnifica. I volti degli angeli so- no freschi e vivaci: dietro il capo di cia- scuno con le trecce appese, spicca un'ar- coccia d'oro che dà alla figura un risalto meraviglioso. Altre pitture murali si stan- no componendo ai lati della Cappella fan- cheggianti le pareti.

I cortonesi tutti attendono con ansia il compimento di quest'opera superba e l'illustre pittore Prof. Osvaldo Bignami, che sente per lui una speciale vena- zione per la grande eroina Penitente, sta- lassè per compiere miracoli e prodigi di pittura e per soddisfare quanto prima le aspirazioni del popolo nostro.

Il Vescovo Baldetti ed altri personag- gi del mondo cortone- sono saliti sul- l'armatura per ammirare da vicino i pri- mi stupendi lavori, congratulandosi vi- vamente col grande artista.

Per una Inesattezza

Nella relazione compilata nel numero ac- so ritorno alle feste costeano di S. Loren- zo da Brindisi, nel secondo giorno (sabato) omettiamo che la Messa Soleone fu esegui- ta dalla *Schola Cantorum* di S. Margherita.

Come pare omettiammo i nomi dei valenti violinisti che più ancora del *Quartetto di Castiglione fiorentino*, contribuirono alla ri- scossa della parte musicale nelle solenni feste, e cioè i signori G. Ristori, N. Fini, A. Salvo, M. Simonelli, A. Lorenzini, Bi- gnotti, Bruschi. E questo per la verità.

La Banda cittadina

Essendosi scelta la questione di indo- le finanziaria del Municipio, la Banda cittadina, svolse Domenica scorsa un buon programma musicale in piazza Vittorio E. Il pubblico applaudì più volte.

Beneficenza

Anche quest'anno a cura dei buoni si è celebrata con maggiore solennità la Festa della Visitazione nella chiesa dello Spirito Santo.

Nella mattina dopo varie Messe lette, fu alle ore 11 celebrata da Mons. Luigi Sorbi la cantata. Nella sera, dopo la recita del *Bevuto*, dal Padre Vicario dei Minori Os- servanti furono dette parole di circostanza, veniva quindi impartita la Benedizione dal sinodico Monsignore.

La *Schola Cantorum* dei Frati Minori del Convento di S. Margherita, dette ancora una volta saggio della sua valentia, dando- ci alla mattina: *Messa* a due voci uguali di O. Ravanello; alla sera: *Litane* a due voci uguali di L. Perosi, *Tantum Ergo* a due voci uguali di O. Ravanello.

Vada pertanto da questo punto lode al Rev. D. Antonio Rencelli, che con zelo si adopera per il buon esito della Festa e volle altresì che il bevenuto del denaro venisse crociato a vantaggio delle Opere di Guerra ricoverate della Suora Sinfantini.

Vada pure lode a tutti coloro che in qualche modo prestarono l'opera loro e in particolare al Rev. D. Leonardo Oberardi.

Per i lavori del corridoio di S. Francesco

Il nostro R. Commissario Cav. Uff. Bar- tolini oltre aver dato assicurazioni verbal- mente al Direttore dell'Etruria che avrebbe preso a cuore le lamenteanze che si sussegu- no per l'indecente stato attuale del corri- doio fiancheggiante la Chiesa di S. Francesco ha oggi indirizzato alla nostra Direzione la lettera seguente:

«Ho pensato a questo Ufficio Tecnico la sua richiesta circa i lavori per restau- ro della Chiesa di S. Francesco ed appu- so arca la relazione, sarà mia premura darliene comunicazione, assicurandole in- tanto, il mio benvolo appoggio».

Con osservanza.

Il R. Commissario Avv. Bartolini

Sappiamo inoltre che la porta laterale del- la Chiesa di S. Agostino sta per essere compiuta, dimodoché i due gravi inconvenienti saranno per nostra iniziativa e per l'acortez- za ed intelligenza del R. Commissario, quan- to prima eliminati a favore del pubblico e dell'arte.

Tassa di bollo, registro ed ipotecario

Con R. D. 7 giugno corr. N. 738, è stato fra l'altro disposto che, a partire dal 1.° luglio p. v. venga imposta un'addizionale del 5 0/0 su tutte le tasse sugli affa- ri in amministrazione del Ministero delle Finanze, escluso quello di bollo di imposte inferiori ad una lira.

Tale addizione viene imposta per far fronte alla spesa derivante dall'aumento di pen- sione ai grandi invalidi di guerra, dagli as- zesi supplementari per infermità o invalidità multiple, dagli aumenti per integrazione di pensione a favore della vedova di guerra e per pensione e della estensione della poliz- za gratuita di assicurazione, disposti col R. D. succitato.

Sarà bene che il pubblico sia anche edut-

ta, a scanso di possibili e spiacevoli contes- tazioni all'atto dell'acquisto dei valori bollati, che verun controsegno dell'annuen- ciatà sul prezzo complessivo sarà necessa- riamente (e nell'acconata proporzione) disfor- me da quello indicato sui valori.

Nell'oratorio del Seminario Vagnetti

Lunedì 19 Luglio, nell'Oratorio del Se- minario Vagnetti sarà solennizzata la festa di S. Vincenzo de' Paoli.

Tesserà il paeirico del Santo il giovane studente Gio. Batta Conti.

Elenco

Dei giovani studenti promossi senza esami al R. Corso Magistrale ed alle Scuole Medie.

R. Corso Magistrale

Licenziati Sezione di Maria Ristori Gi- vanni, Zampagni Domenico, Rossi Alfredo.

Licenziati senza esami: II. Corso, Mo- naldi Matilde.

Promossi senza esami: Dal I al II. Fran- ceschini Linda, Magi Lia.

Ginnasio Paragiegna Francesco Benedetti

Promossi senza esami.

Dalla I. alla II. — Polezzi Teresa.

II. alla III. — Matteucci Guido, Pa- celli Lucia, Mirri Antonietta.

III. alla IV. — Giorelli Merlo Miglia- ci Anna.

IV. alla V. Crocioni Angelo, Migliacci Margherita.

R. Scuola Tecnica Pietro Berrettini

Promossi senza esami

Dalla I. alla II. — Polvani Giovanni

II. alla III. — Lischi Clara

III. — — —

La stagione lirica al «Signorelli»

Con viva soddisfazione di tutta la cit- tadinanza e dei molti egregi villeggianti, i battenti del Teatro Signorelli si so- no riaperti per la stagione lirica estiva con le opere *Il Trovatore* o *la Favorita*.

Fino dalla prima sera i valenti artisti si sono fatti sommaramente apprezzare dal pubblico che attendeva una esecuzione rin- data e degna delle tradizioni del no- stro «Signorelli». L'entusiasmo tra gli spettatori è stato ed è grande perchè ot- timo il successo.

Il giovane baritone Oddo Galeotti, con la sua voce piena, tonante, che modula con graziosa maestria e che s'impone, ha- ne interpretando, con nobile ed antecor- ta figura, attrae l'attenzione del colto pubblico. Achille Baroggi «Manrico» nel- le parti difficili e nelle romanze strappa più volte gli applausi degli spettatori. La sua voce intonata, robusta, gentile ha destato buona impressione su tutti. La giovane artista Mercedes Alicardi, nella parte di «Eleonora» dalla voce squisita, nei difficili gorgheggi, nelle vive roman- ze desta il compiacimento unanime facen- dosi applaudire a più riprese. Toccia Fer- roni «Aurora» è un'ottima figura di donna che alla voce robusta, cadulata, misciata nel pubblico un senso di senti- mentalismo e tragicità eccezionale, si che commuove e si attira la più grande e se- vera attenzione. Anche Tito Bruschi in «Forandro», con voce schietta, intona- zione da farsi apprezzare e stimare.

A rendere la perfezione dell'opera, con- corre l'istruzione dei cori di ambo i sexi che sono bene intonati e disciplinati grazie alle cure del M. Tro. B.

L'orchestra, sotto l'abile e sapiente di- rezione del M. Tro. Cav. Achille Corrado, compie prodigi veramente straordinari.

E' doveroso un encomio anche per i signori del Comitato, i quali hanno ac- secondato, oltre le aspirazioni della cit- tadinanza, anche tutte le esigenze arti- stiche senza temere delle enormi diffici-

La mattina del 26 giugno alle ore 3, maudò si vivi, colpito da improvviso male.

RUGGERO PRINCIA GIOVAGNONI

già Direttore Didattico delle scuole comu- nali di Castiglione del Lago (Perugia).

Egli era Cassiere della Banca del Trasimeno e copiva deguamente le cariche di Coor- dinatore e di Presidente della Cooperativa di Consumo: «La Previdenza». La sua moria ha prodotto vivo, profondo cordoglio in tut- ta la cittadinanza che ammirava e lo sti- mava per le sue eletti doti di mente e di cuore.

DIFFIDA

Il Dott. Ezio del fd Alberto Salvini pos- sidente nato e domiciliato in Cortona re- pubblicamente noto che sarà ritenuto nulla per ogni effetto qualunque vendita di bestie, bovini, ovini e aini che fosse fatta dal- l'aspetto ed altri componenti delle famiglie ebraiche ad eccezione degli infrascritti suoi po- derei situati tutti nel comune di Cortona, senza l'esplicito consenso di lui Dott. Ezio Salvini o del suo agente Sig. Remigio Gio- rnellì di Cortona e cioè:

Podere vocabolo *Montemaggio di Sopra* col- onizzato da Berli Zeffiro e famiglia.

Podere vocabolo *Montemaggio di Sotto* col- onizzato da Angioli Cesare e famiglia.

Podere vocabolo *Cerratella* colonizzato da Pasqui Pietro e famiglia.

Podere vocabolo *Colletto* colonizzato da Alunno Pietro e famiglia.

Podere vocabolo *Guiglielma* colonizzato da Sbanchi Michelangelo e famiglia.

Podere vocabolo *Cappuccini* colonizzato da Antonelli Ferdinando e famiglia.

Cortona, 26 Giugno 1920

Avv. Carlo Carloni Procuratore

Stato Civile di Cortona

Dal 15 Giugno al 5 Luglio - Nati n. 52

MATRIMONI

Cardinali Vittoria e Biagiotti Ernesto, Olivi Margherita e Pareti Giovanni, Ban- nati Rosa e Dul Gobbo Attilio, Caronelli Irene e Fragi Giuseppe, Coccaroli Ca- rola e Gepponi Alfredo, Faralli Elisabet- ta e Tromori Raffaele, Magi Gemma e Vestri Pasquale, Scrabocchi Agostina e Storchi Francesco, Zampagni Margheri- ta e Giannetti Enrico, Smarini Maria Malevoli Sestimo, Sciarra Isolina e Man- ti Serafina, Ricci Maria e Scrabocchi Otto Hata, Anderini Lucia e Marinetti Giovanni, Faloni Giovanna e Moretti Ber- nardo, Adroni Giulia e Perugini Anto- nio, Faralli Elena e Capanni Pompilio, Neruzzi Giuseppe e Farnetani Piro, Fron- chi Palma e Mattioli Santi, Martucci Vi- toria e Solfanelli Giuseppe, Cesari Olga e Bronzi Giuseppe, Ceccarini Pasqua e Testini Attilio, Mangani Ermolinda e Fab- bioni Giovanni, Caraggi Vera e Bettini Guerrino.

MORTI A DOMICILIO

Botticelli Maria g. 9, Sini Agnese a 25

Trecci Natale a. 2, Tacconi Angiola g. 48, Polezzi Alfredo m. 10, Nasorri Poli- carpo a 79, Brini Valio m. 14, Rossi Palma m. 15, Marini Piselli Pietro a. 82

Bignazzi Anna a. 51.

La mattina del 25 Giugno im- provvisamente cessava di vivere

Ruggero Princia - Giovagnoni

Cassiere della Banca del Trasimeno

già Direttore Didattico

La moglie Marianna Valenti, le figlie Prof. Anita, Prof. Emilia il fratello Dottore Andrea, la cogna- ta Giuseppina Capannelli - Frinoia, il nipote Pietro, le nipoti Matilde, Dottore Adelaide, Caterina, le fa- miglie Valenti, Bellonuzzi, angos- ciate ne danno il triste annunzio.

Castiglione del Lago, 21 Giugno 1920.

La mattina del 26 giugno alle ore 3, maudò si vivi, colpito da improvviso male.

RUGGERO PRINCIA GIOVAGNONI

già Direttore Didattico delle scuole comu- nali di Castiglione del Lago (Perugia).

Egli era Cassiere della Banca del Trasimeno e copiva deguamente le cariche di Coor- dinatore e di Presidente della Cooperativa di Consumo: «La Previdenza». La sua moria ha prodotto vivo, profondo cordoglio in tut- ta la cittadinanza che ammirava e lo sti- mava per le sue eletti doti di mente e di cuore.

DIFFIDA

Il Dott. Ezio del fd Alberto Salvini pos- sidente nato e domiciliato in Cortona re- pubblicamente noto che sarà ritenuto nulla per ogni effetto qualunque vendita di bestie, bovini, ovini e aini che fosse fatta dal- l'aspetto ed altri componenti delle famiglie ebraiche ad eccezione degli infrascritti suoi po- derei situati tutti nel comune di Cortona, senza l'esplicito consenso di lui Dott. Ezio Salvini o del suo agente Sig. Remigio Gio- rnellì di Cortona e cioè:

Podere vocabolo *Montemaggio di Sopra* col- onizzato da Berli Zeffiro e famiglia.

Podere vocabolo *Montemaggio di Sotto* col- onizzato da Angioli Cesare e famiglia.

Podere vocabolo *Cerratella* colonizzato da Pasqui Pietro e famiglia.

Podere vocabolo *Colletto* colonizzato da Alunno Pietro e famiglia.

Podere vocabolo *Guiglielma* colonizzato da Sbanchi Michelangelo e famiglia.

Podere vocabolo *Cappuccini* colonizzato da Antonelli Ferdinando e famiglia.

Cortona, 26 Giugno 1920

Avv. Carlo Carloni Procuratore

Stato Civile di Cortona

Dal 15 Giugno al 5 Luglio - Nati n. 52

MATRIMONI

Cardinali Vittoria e Biagiotti Ernesto, Olivi Margherita e Pareti Giovanni, Ban- nati Rosa e Dul Gobbo Attilio, Caronelli Irene e Fragi Giuseppe, Coccaroli Ca- rola e Gepponi Alfredo, Faralli Elisabet- ta e Tromori Raffaele, Magi Gemma e Vestri Pasquale, Scrabocchi Agostina e Storchi Francesco, Zampagni Margheri- ta e Giannetti Enrico, Smarini Maria Malevoli Sestimo, Sciarra Isolina e Man- ti Serafina, Ricci Maria e Scrabocchi Otto Hata, Anderini Lucia e Marinetti Giovanni, Faloni Giovanna e Moretti Ber- nardo, Adroni Giulia e Perugini Anto- nio, Faralli Elena e Capanni Pompilio, Neruzzi Giuseppe e Farnetani Piro, Fron- chi Palma e Mattioli Santi, Martucci Vi- toria e Solfanelli Giuseppe, Cesari Olga e Bronzi Giuseppe, Ceccarini Pasqua e Testini Attilio, Mangani Ermolinda e Fab- bioni Giovanni, Caraggi Vera e Bettini Guerrino.

MORTI A DOMICILIO

Botticelli Maria g. 9, Sini Agnese a 25

Trecci Natale a. 2, Tacconi Angiola g. 48, Polezzi Alfredo m. 10, Nasorri Poli- carpo a 79, Brini Valio m. 14, Rossi Palma m. 15, Marini Piselli Pietro a. 82

Bignazzi Anna a. 51.

La mattina del 25 Giugno im- provvisamente cessava di vivere

Ruggero Princia - Giovagnoni

Cassiere della Banca del Trasimeno

già Direttore Didattico

La moglie Marianna Valenti, le figlie Prof. Anita, Prof. Emilia il fratello Dottore Andrea, la cogna- ta Giuseppina Capannelli - Frinoia, il nipote Pietro, le nipoti Matilde, Dottore Adelaide, Caterina, le fa- miglie Valenti, Bellonuzzi, angos- ciate

**SORPRESA MERAVIGLIOSA**



Per chi alle mura il fatto non dispiace;  
Anzi dir si dovrebbe che la parca,  
Che i bimbi si profonda la faccia.

Per chi alle mura il fatto non dispiace;  
Anzi dir si dovrebbe che la parca,  
Che i bimbi si profonda la faccia.

Per chi alle mura il fatto non dispiace;  
Anzi dir si dovrebbe che la parca,  
Che i bimbi si profonda la faccia.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE**

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali conferiscono un possente e benefico riparatore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tutto il mondo ed è prescritta da tutti i Farmacologi, Medici, Parafarmacisti, Dentisti, Chirurghi e Ginecologi. Prezzo speciale per le famiglie di 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 120, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 2500, 3000, 4000, 5000, 6000, 7000, 8000, 9000, 10000, 12000, 15000, 20000, 25000, 30000, 40000, 50000, 60000, 70000, 80000, 90000, 100000, 120000, 150000, 200000, 250000, 300000, 400000, 500000, 600000, 700000, 800000, 900000, 1000000.

**SOCIETA' AGRICOLA CORTONESE**  
(Anon. Coop. a Cap. illim. con sede in Cortona)

Premiata con 5 Medaglie d'oro - Perugia 1902, Milano 1906, Torino 1911

**Elenco delle merci**  
IN VENDITA AI MAGAZZINI DI CAMUCIA

**FERTILIZZANTI**

Percolato minerale 14,16 vagone base Livorno L. 1,37  
L. 20,55

Percolato Minerale 14,16 nostro magazzino Camucia L. 22,80

Calciofosfamide > 78,—

Ritrattivo di Seda > 130,—

di Calcio > 72,—

Tetrafosfato > 80,—

Percolato pure ossa > 50,—

11/13 anal. 2,50 azoto > 50,—

**ANTIGRIFFOGAMICI**

Solfato rame 89,99 nostro magazzino Camucia L. 181,—

Solfo della Società di Montecatini già Trezza > 94,—

Trasferte mollo puro in sacchi da Kg. 50 tela per morco > 96,—

ramolo 3 0,0 > 100,—

25 > 102,—

25 > 102,—

Pasta Callaro lavorazione del 1919 in mastelli da hg. 50 ed in cassette da 10 e 4 chili. 135,—

**SOCIETA' LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'erzana, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e rechi da un ottimo foraggio agli animali.

**Polveri VICHY**  
ARTIFICIALE

**Alberani**

Qui pacchetto L. 2,80, tassa compresa. *Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna.*

In vendita in tutte le Farmacie.

**STITICHEZZA**  
e Gastricismo  
**Pillole Fattori**

Scat. da 25 e 50 pillole - In tutte le Farmacie

Lab. Chim. G. FATTORI & C. - Milano  
Via Manfredi, 16 - Corso Garibaldi, 83-85

**IL BRODONERVOLO**

è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso.

Epilessia, nevralgia, esaurimento, insonnia.

Per scolarimento e letteratura artisticamente illustrata, rivolgersi alla

**Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici**

Via Tortona, 31, MILANO



**Sirolina Roche**  
di sapore gradevole e ben tollerata da tutta la famiglia, cura i Catarrhi Bronchiali, l'Influenza, dopo Polmoniti e crisi di Malattie Polmonari.

**BANCO DI ROMA**

Capitale L. 150 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conti Correnti

DEPOSITO FRUTTIFERO TITOLI DI STATO

TUTTE E OPERAZIONI DI BANCA

CAMBIO VALUTA ESTERA

**CREDITO ITALIANO**

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 300.000.000 Riserva L. 65.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO

CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca di cambio e Borsa

CORSO VITTORIO EMAN. N. 37

**ABBONAMENTI**

Anno L. 6,00  
Semestre L. 3,50  
Trimestre L. 2,00  
per distretto e locazione L. 10,—

**RICORDARSI!**

Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipatamente. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali a cura dell'Editore.

**L'ETRURIA**

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

**AVVERTENZA**

La lettera e la cartolina non devono essere spedite, i manoscritti non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**

Le inserzioni a tutto pagina ogni linea di corpo 10 cent. per giorno. In oltre del giornale e in questa pagina prezzi da concordarsi.

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRUTINI NUMERO 1 P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

**La torre di Babele**

Pare impossibile eppure è realtà evidente che noi ci troviamo in un momento di vera Babele. Non intendono più il loro dovere i padroni, come non l'intendono gli operai, non l'intendono i professori, i preti, non l'intendono gli impiegati; non l'intendono i deputati come non l'intendono i governi.

C'è tale una corsa all'ignoto, tale una confusione nelle teste degli uomini che par di non essere più ragionevoli, d'avere perfino smarrito la serenità, il senso della responsabilità, della giusta estimazione delle cose.

E dunque? Dunque urge che la società moderna ormai decrepita nei suoi errori e nei suoi vizi, torni ai principi immortali del cristianesimo.

Esaminiamo bene la storia del passato, riflettiamo seriamente su la realtà del presente e vedremo, con evidenza palpabile, che tutti i disordini, tutte le più gravi intemperie toccate ai popoli, ebbero la loro origine dall'abbandono della fede cristiana. Essa sola, armonizzata fra di loro le diverse classi sociali, fa trionfare la giustizia, fa fiorire ovunque la carità, difende in tutte le menti, i tutti i popoli la luce della verità.

Parecchi Popolari erano assenti: quasi tutti gli altri presenti, ed il sul divorzio sarà discusso, studiato e portato sotto forma di legge alla Camera.

Il blocco anticlericale si è formato e si è misurato, ed ha ottenuto una prima vittoria.

Vittoria che non bisogna celare, ma che dev'essere notificata al popolo con opportuno svelamento, perché il popolo sappia mantenersi in guardia e salvare l'integrità dell'istituzione della famiglia.

**Partito repubblicano** 4 liste, 28 candidati, 4 eletti, 53.197 voti.

**Socialisti indipendenti, autonomi e sindacalisti** liste 7, candidati 54, eletti 1, voti 33.938.

**Alleanza radio-socialista repubblicana** liste 5, candidati 48, eletti 5, voti 65.421

**Il Partito economico**, costituito in occasione ed in conseguenza della guerra — una novità quindi delle ultime elezioni — scese nell'agone con 12 liste e 79 candidati 7 furono gli eletti e 87.450 i voti raccolti.

**Il Partito dei combattenti** — altra novità delle elezioni del novembre 1919 — presentò 21 liste, con 156 candidati; gli eletti furono 20 e i voti raccolti 232.923.

**Il progetto sul divorzio**

I liberali, massimi padroni governativi, insieme ai fratelli massoni dei partiti democratico e radicale hanno voluto dare un colpo ai Popolari isolandoli nella commissione che deve studiare il progetto Marangoni sul divorzio.

Questo non significa che il progetto di legge sia poi approvato dalla Camera dei deputati: ma dilucida piuttosto la situazione parlamentare in cui si trovano i Popolari situazione ardua, fastidiosa, non propizia.

I liberali si sono affrettati al potere con tutte e dieci le unghie e con i rostri: vedendo però che il potere nella concezione attuale delle cose cambia e che il piedistallo pigrava a rovina, si sono raccomandati a mani giunte ai Popolari, arbitri della situazione parlamentare perché i socialisti erano passati alla più rigida opposizione.

Con l'intendimento di scongiurare altro crisi in tempi di così intensa preparazione rivoluzionaria, e di rimettere in assetto l'economia del Paese, i popolari entrarono nel governo poco rassicurati per Giolitti, ed ebbero due importanti portafogli. I Popolari si imposero e si imposero sostenendo nel campo di Montecitorio lotte di discorsi di idee e, forsatamente anche, lotte a mansueto e a lancio di poltroncine.

Costituendo così una forza compatta e battagliera con uomini eruditi e di indiscutibile valore, attorno ad essa si è venuta formando un'altra forza, una coalizione socialista massonica democratica. Questa coalizione era sentita da qualche tempo: rimproverava sordamente come il suono di temporale lontano: si plasmava dei malcontenti, delle ire, dei reconditi tormenti dei distillati che in Parlamento debbono essere molti e impastati di pluricolorante bianca.

Così è venuto l'urto.

**Brevi cenni statistiche sulle ultime elezioni politiche**

E' stata già pubblicata a cura dell'ufficio centrale di Statistica dal Ministero dell'Industria e commercio, una importante statistica delle elezioni generali politiche per la XXV. legislatura.

I deputati proclamati furono 508 fra i 2073 candidati presentati.

I collegi che ebbero un maggior numero di candidati furono quelli di Napoli (134) Torino (103) Milano (94) Genova (92) Parma (90) e Roma (74); quelli che ebbero un minor numero furono Mantova (15) Cremona (16), Teramo (18).

Dei 501 eletti, 304 erano assolutamente nuovi alla Camera e gli altri 197 avevano appartenuto alle precedenti legislature.

Ecco la classificazione dei partiti:

**Partito socialista ufficiale**: liste 51, candidati 477, eletti 156, voti 1.834.792.

**Partito popolare italiano** liste 51, candidati 494, eletti 100, voti 1.167.354.

**Partito liberale democratico** liste 116, candidati 808, eletti 197, voti 2.016.889.

**Partito socialista riformista** liste 7, candidati 48, eletti 6, voti 52.172.

**LA TASSA SUL CELIBATO**

Della importante rivista «TUZZIO» si devono tassare i celibi?

Dalla Francia è giunta in questi ultimi giorni una risposta decisamente negativa. Ma da chi? Forse dagli ammogliati?

Eh, no, o signori.

Già ammogliati — tranne numerosissime eccezioni — si impegnerebbero forse a pagare chissà qual somma, pur di tornare in dietro questo basta per poter rientrare nella sfera della nuova imposta e rimanere magari fuori dalla tomba.

Non sono gli ammogliati a protestare contro la speciale imposta: sono precisamente i celibi medesimi: sono loro.

Poco o punto persuasi che il celibato sia un privilegio, essi sostengono che è, invece, una necessità; insistono che può per loro essere un'opinione e si chiedono, con indignato stupore, quando mai le opinioni sono proprio state tassate. E soggiungono con ironia: « Si tassano forse i malpiù e i dispettici? ».

Secondo i celibi francesi, insomma il celibato, oltre che essere, a seconda dei punti di vista una necessità o un'opinione, è paragonabile alla ricotta ed alla disprezza, vale a dire due disgrazie.

Vediamo un po' così tra noi; in confidenza, o signori. Serenamente, pacatamente, imparzialmente: secondo equità e giustizia. E', dunque, proprio una necessità il celibato?

— Sì e no... a seconda dei casi. Lo è senza dubbio per coloro che non si sentono nati per il matrimonio.

— Bella scoperta. Questo lo sappiamo tutti, senza contare che non è facile distinguere, così ad occhio e croce, i celibi nati dai celibi occasionali... o passionali. Non intendo con questo farne le stesse categorie scientifiche che sono state fatte per i delinquenti, poi che il celibato, se mai, non è se non uno di quei resti di realtà, i quali non hanno nessuna affinità con i resti comuti.

Domando, piuttosto, se vi sono casi in cui il celibato può essere considerato una vera e propria necessità.

E per me, o signori, la risposta non è dubbia: sta di fatto che in alcuni la tendenza a rimanere soli è non più un mezzo che un'artificiosa varietà dell'esilio di coesistenza.

Se i celibi francesi parlando di necessità intendono alludere a questa forma di le-

